

CRESTIMA 79-80: IV UNITA': FEDELI AL SIGNORE OGNI GIORNO.

1- **CONTESTO:** - Il progetto di Dio sull'uomo da realizzare ad opera dello Spirito è il Regno (cioè una umanità giusta e fraterna a misura di Cristo), che trova la sua realizzazione storica esemplare nella comunità cristiana primitiva nata dalla Pentecoste - Ogni comunità cristiana cammina nella storia sulla via di Cristo (Cristo modello) - Ogni comunità cristiana, che cammina sulla via di Cristo, rivela al mondo il volto di Dio, che è Amore.

Ma - è la IV unità - anche le comunità cristiane hanno le loro difficoltà: fanno esperienza del peccato, devono continuamente convertirsi ad opera dello Spirito Santo.

2- **TEMI:** che cos'è il peccato personale? (59-60). Qual è la dimensione comunitaria del peccato? (61-64. Anche: perché il peccato danneggia la Chiesa? quali sono i riflessi nel Corpo mistico e nella Comunione dei santi? quali rotture ha provocato nella storia della Chiesa?).

Che cos'è il peccato originale? Come va letto il testo della Genesi? Come si comporta Dio con l'umanità peccatrice? (72-76).

E' possibile vincere il peccato? Che cos'è la conversione? Che cos'è la Confessione? Che fa lo Spirito Santo nella Confessione? (65-71).

3- **METE FORMATIVE:**

1) Far prendere coscienza al ragazzo della realtà del peccato nella sua dimensione personale (= infedeltà e ingratitudine all'amore di Dio, non tanto trasgressione di una legge), nella sua dimensione comunitaria (= rottura della comunione fraterna), nella sua dimensione universale e collettiva (= peccato originale).

2) In positivo, far prendere coscienza che siamo chiamati alla santità, sia come presenza dello Spirito Santo in noi (santità ontologica), sia come risposta dell'uomo al progetto di Dio su di lui (santità morale): vedi Guida 205.

3) Soprattutto infondere fiducia perché lo Spirito Santo è protagonista della nostra conversione dal peccato alla grazia (Confessione sacramentale).

4- **QUESTIONARIO 1 (il peccato):**

- 1) Per te che cosa è il peccato? 61.
- 2) C'è legame tra offesa a Dio e offesa ai fratelli? 61-62
- 3) Perché il peccato danneggia la Chiesa? 62-63
- 4) Come il peccato originale è descritto dal libro della Genesi? Qual è il senso? 72-76
- 5) Che differenza c'è tra il peccato personale e il peccato originale?

6) Quali sono dentro di te i segni più chiari della presenza del peccato, delle responsabilità tue e altrui?

QUESTIONARIO 2 (conversione e santità):

- 1) Come si fa ad abbandonare la via del peccato? // 2) Che cosa è la conversione? // 3) Che cosa è la confessione?
- 4) Che c'entra lo Spirito S. nella Confessione? Ti importa?

QUESTIONARIO 3 (esame di coscienza) 69-71.

Qual è la legge, la norma di comportamento di una comunità cristiana animata dallo Spirito Santo? E' l'amore. L'amore viene da Dio perché Dio è Amore e chi ama rivela agli uomini il volto di Dio (chi ama, però, alla maniera di Cristo).

METE FORMATIVE:

1- Condurre i ragazzi a capire l'assoluta novità del comandamento dell'amore rispetto alle leggi umane basate sulla forza, sul castigo, sull'interesse o al meglio sulla giustizia. L'amore non si impone, ma si propone, persuade.

Noi diventiamo capaci di amare alla maniera di Gesù (fino al sacrificio di sé) perché Egli ci ha fatto dono del suo Spirito, che è l'Amore di Dio fatto persona.

Vedi: Luca 10, 25-37 il samaritano (lo straniero).

Massimiliano Kolbe.

2- Condurre i ragazzi a capire la differenza tra i 10 comandamenti e il comandamento nuovo dell'amore. La diversa rivelazione del volto di Dio (Unico Signore - Dio Amore) si traduce immediatamente in diversi, ma non contrastanti, comportamenti tra gli uomini.

3- Le attualizzazioni della III unità:

1) Per la vita del ragazzo: analizzare i modelli e i criteri che stanno alla base delle sue scelte; aiutarlo a passare dall'egoismo, dal tornaconto, dalla prepotenza, dall'individualismo, dal possesso al voler bene disinteressato anche con sacrificio, al mettere la propria vita insieme a quella degli altri nella comunità, ad amare con preferenza gli ultimi.

2) Per la famiglia: analizzare i modelli famigliari in circolazione; prospettare - con esperienze - modelli di famiglia aperta, accogliente, solidale con i poveri.

3) Per la società: rilevare le contraddizioni tuttora esistenti, esemplificare un lavoro⁺ umano, rapporti sociali più solidali e fraterni.

I DIECI COMANDAMENTI: ciò che proibiscono, ciò che comandano:

- 1) No all'idolatria, Si alla fede nell'Unico Signore.
 - 2) NO alla bestemmia, SI alla lode a Dio.
 - 3) NO alla festa senza pratica religiosa, SI al culto.
 - 4) NO alla disobbedienza, SI all'obbedienza ai genitori.
 - 5) NO a tutti gli atti che offendono la vita (uccisioni, ferimenti, violenze, aborto, ^{fame} struttamenti), SI ai gesti di rispetto della vita (nutrizione, educazione, scuola, solidarietà, responsabilità sociali).
 - 6) NO all'impurità (amore-possesso), SI alla purezza (amore-donazione).
 - 7) NO al furto, SI al rispetto delle cose della persona.
 - 8) NO alla calunnia e mormorazione, SI alla stima e fiducia nelle persone.
 - 9) NO all'adulterio, SI alla fedeltà coniugale.
 - 10) NO alla sete di possesso, SI al distacco dalle cose.
- == Fissare: pp. 45, 47, 49, 49, 58.